

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA
<p align="center">Domenica 07</p> <p>V^a Domenica di Quaresima Ore 8,00: S. Messa Ore 10,30: S. Messa con la presentazione e animazione dei ragazzi della 2^a Media consegna del Credo e della lettera al parroco 5° Senso: Vista; guardiamo con amore. Cura della vista. Ore 15,00: In Oratorio incontro genitori dei ragazzi della 2^a Media Ore 17,30: Recita Santo Rosario Ore 18,00: S. Messa</p>
<p align="center">Lunedì 08</p> <p>Ore 7,45: S. Messa Ore 14,00 - 18,00: Colloqui ragazzi della Cresima con il parroco in casa parrocchiale. Ore 18,00: S. Messa Ore 20,30: In Oratorio Gruppo Biblico Ore 20,30: Gruppo "Lavorare insieme" presso la ex Scuola Materna</p>
<p align="center">Martedì 09</p> <p>Ore 7,45: S. Messa Ore 18,00: S. Messa Ore 20,30: Incontro adolescenti 3^a Media 2^a 3^a Superiore</p>
<p align="center">Mercoledì 10</p> <p>Ore 7,45: S. Messa Ore 14,00 - 18,00: Colloqui ragazzi della Cresima con il parroco in casa parrocchiale. Ore 18,00: S. Messa Ore 20,15: In chiesina Adorazione Eucaristica aperta a tutti</p>
<p align="center">Giovedì 11</p> <p>Ore 7,20: Buon Giorno Gesù ragazzi Medie Ore 7,45: S. Messa Ore 7,50: Buon Giorno Gesù bambini Elementari Ore 14,00 - 18,00: Colloqui ragazzi della Cresima con il parroco in casa parrocchiale. Ore 18,00: S. Messa Ore 20,30: In chiesa incontro catechesi per gli adulti tenuta da Don Davide Rota Superiore del Patronato S. Vincenzo Ore 21,00: In Oratorio prove della Corale</p>
<p align="center">Venerdì 12</p> <p>Ore 6,00: S. Messa vicariale a Villa d'Almè Ore 7,45: S. Messa Ore 18,00: S. Messa Ore 20,30: Via Crucis in chiesina</p>

<p align="center">Sabato 13</p> <p>Ore 6,30: Buon Giorno Gesù nella cappellina dell'Oratorio per gli adolescenti e giovani segue colazione Ore 7,45: S. Messa Ore 8,20: Buon Giorno Gesù per i bambini e ragazzi Elementari e Medie che frequentano la scuola non in paese. Ore 14,15 - 15,30: 1° Turno 1^a 2^a 3^a 4^a Elementare Ore 15,45 - 17,00: 2° Turno 5^a Elementare e 1^a 2^a Media Ore 17,30: Recita Santo Rosario Ore 18,00: S. Messa prefestiva Ore 18,30 - 19,30: 3° Turno 3^a 4^a 5^a Elementare e 1^a 2^a Media Ore 19,00: Incontro adolescenti 1^a Superiore</p>
<p align="center">Domenica 14</p> <p>Domenica delle Palme / Domenica della Generosità. Ore 8,00: S. Messa Ore 10,00: Benedizione dei rami di ulivo presso la ex Scuola Materna e processione verso la chiesa. Ore 10,30: S. Messa con la lettura della Passione Senso: Cuore; serviamo ...in tutti i sensi. Cura del cuore. Ore 15,00 - 18,00: In Oratorio ritiro dei bambini della Prima Confessione con merenda Ore 17,30: Recita Santo Rosario Ore 18,00: S. Messa Ore 20,30: Incontro adolescenti 4^a 5^a Superiore.</p>

<p align="center">PREGHIERA</p> <p align="center">Dammi il coraggio, Signore, di condannare me, prima di giudicare e condannare gli altri. Fa' che viva con la certezza che se il buio è penetrato ovunque è anche perché la mia lampada l'ho posta sotto il moggio o ho lasciato che si spegnesse. Sono perciò anch'io responsabile dei mali che sono nel mondo.</p>

**Parrocchia S. Alessandro martire
 Paladina 07 Aprile 2019**

**V^a Domenica
 di Quaresima
 Anno/C**



*“Donna, dove sono?
 Nessuno ti ha
 condannata?”*

Prima Lettura: Isaia (43,16 - 21)

Salmo responsoriale: (125/126) Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Seconda Lettura: Lettera san Paolo apostolo ai Filippési (3,8 - 14)

Vangelo: Giovanni (8,1 - 11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

La legge è chiara, non ci sono dubbi. Una donna che va con un altro uomo non merita pietà. Quello che ha fatto è grave: ha tradito la sua famiglia, suo marito, i suoi figli. Il male che ha commesso deve essere tolto di mezzo. Per questo viene lapidata: perché davanti al male non ci possono essere mezze misure. Gli scribi e i farisei conoscono bene la legge e chiedono a Gesù di applicarla. Senza mezzi termini.

Del resto ci troviamo non in un luogo qualsiasi, ma sulla spianata del tempio, in un luogo sacro. Gesù si sentirà di andare contro la "legge di Dio" proprio mentre si trova nella sua casa?

Della donna e del male che ha commesso, a questa gente non importa nulla; per loro è solo un pretesto, per mettere Gesù in difficoltà.

Dapprima si mette a scrivere, col dito, per terra.

Cosa abbia scritto il vangelo non lo dice. Poi lancia il suo avvertimento: "Chi di voi è senza peccato scagli per primo la pietra contro di lei, per ucciderla".

Almeno ora diventano onesti e sono coerenti: uno alla volta se ne vanno tutti, cominciando dai più anziani.

Ora resta solo la donna e Gesù; dice S. Agostino: la "misera" e la "misericordia"! Ma Gesù non vuole affatto condannare, non è venuto per questo. E' venuto a portare misericordia, a guarire i malati, per questo lascia libera la donna. "Nessuno ti ha condannata?". "Neppure io ti condanno!". Ma deve togliere il male, lottare contro il male. Per questo le dice: "Va' e non peccare più".

Sono le parole più belle e più grandi del cuore di Dio a chi sente tutta la sofferenza dei propri peccati.

Gesù dice a ciascuno: lo non ti condanno.

Gesù non è venuto a condannare il mondo, ma a salvarlo; non è venuto per i giusti, ma per i peccatori...

Vogliamo imparare tutto l'insegnamento di Gesù mettendoci al posto della peccatrice.

Non dobbiamo avere paura di incontrare Gesù quando abbiamo sbagliato, quando siamo nel peccato, nella debolezza, nella tentazione.

"Ci ama sempre... E' proprio l'unica cosa necessaria che ci possa capitare e che noi dobbiamo cercare: l'incontro con Gesù che prende le nostre difese, ci capisce, ci perdona e ci salva.

La fiducia nella misericordia del Signore deve diventare la luce e la forza di ogni giorno della nostra vita.

Sentiamo anche tutta la profondità dell'invito di Gesù: Va' e non peccare più.

Su certi peccati ce la dobbiamo fare e ce la faremo a essere decisi, a tagliare ciò che va tagliato. "Ciò che è male in te, taglialo". Dobbiamo chiedere tutta la forza del Signore e crederci.

Su altri peccati può darsi che facciamo ancora fatica e che ci capiti di sbagliare ancora: anche qui vogliamo chiedere tanta forza al Signore, per tornare sempre a lui, implorare il suo perdono, ricominciare ogni volta con buona volontà: ma siamo certi, con il Signore vinceremo e Lui ci salverà.

Vogliamo imparare tutto l'insegnamento di Gesù, mettendoci al posto dei farisei e degli scribi.

Gesù ci aiuta a esaminare la nostra coscienza, a essere onesti e sinceri, a riconoscere che anche noi tante volte facciamo i peccati che denunciavamo negli altri e che anzi possiamo essere certe volte noi stessi causa di quei peccati.

Si tratta di depositare i sassi. Facciamo degli esempi: la violenza. Noi puntiamo il dito contro la violenza, ma molte volte noi stessi forse coltiviamo le cause della violenza, il disagio sociale, l'ingiustizia, la cattiva educazione.

L'immoralità: Noi puntiamo il dito contro l'immoralità nei giovani, nelle famiglie, nelle relazioni sociali.

Ma forse siamo in parte noi stessi causa di tutto questo, quando si permette una cultura che banalizza e strumentalizza la sessualità, che scardina la fedeltà, la famiglia, l'impegno e il sacrificio.

La politica: si punta il dito contro tanti errori e inadempienze o contro un modo di fare politica che afferma il bene della gente solo a parole ma in fondo non è altro che un cercare interessi personali e di parte.

Ma ciascuno di noi deve esaminarsi se ha capito e se coltiva nel cuore quello che Gesù ha detto: Chi vuol essere il primo si faccia servo di tutti, lo non sono venuto per essere servito, ma per servire e dare la vita.

La religiosità. Puntiamo il dito sulla scarsa religiosità e la scarsa frequenza alla chiesa. O ci scandalizziamo di fronte a tante forme di magia e di satanismo. Ma come presentiamo la religione, come coltiviamo l'educazione religiosa nelle famiglie, come siamo accanto ai ragazzi e ai giovani nella loro crescita, come viviamo la fede noi adulti?

Immigrazione: Spesso diciamo contro gli stranieri e condanniamo certi fenomeni negativi del loro comportamento. Ma in fondo se possiamo sfruttarli lo facciamo volentieri: affitti, lavori...

Di questi esempi ciascuno ne può trovare tanti altri. Si tratta di deporre davanti a Cristo questi sassi che vorremmo scagliare, si tratta di esaminare e convertire il nostro cuore per non essere più gente che giudica, ma gente che prende coscienza dei propri peccati e responsabilità e prende su di sé sull'esempio di Cristo i peccati dell'umanità, per vincerli e portare la salvezza, la grazia, la vita vera...